



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

### AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

**rivolto alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai Comuni e alle Città Metropolitane per la partecipazione in qualità di Partner del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri alla proposta progettuale denominata "ACCOGLI" relativa all'attivazione di un sistema di accoglienza dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.**

#### IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", a norma dell'art. 11 Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità on. Eugenia Maria Roccella del 29 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 2026 al n. 372, recante la organizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità (di seguito anche "DPO");

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (di seguito anche "FAMI 2021-2027");

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8754 del 25 novembre 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 78 dell'11 giugno 2019 con il quale è stata individuata la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

**VISTA** la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

**VISTA** la direttiva 2024/1712/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime;

**VISTO** il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, adottato dal Consiglio dei ministri il 19 ottobre 2022;

**VISTA** la nota dell'Autorità di gestione del FAMI 2021-2027 prot. 5015 del 15 settembre 2023 con la quale è stato richiesto al Dipartimento per le pari opportunità la presentazione dell'iniziativa progettuale "Attivazione di un sistema di accoglienza dedicato alle persone vulnerabili potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo" proposto in sede di definizione della programmazione pluriennale per l'Italia del Piano Nazionale FAMI 2021-2027 al fine di darne attuazione;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per le pari opportunità intende promuovere l'iniziativa progettuale "ACCOGLI" per il potenziamento del sistema di accoglienza e protezione a favore di cittadini di Paesi Terzi (CPT) particolarmente vulnerabili, potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento;

**CONSIDERATO** che l'intervento promosso dal Dipartimento per le pari opportunità si articola in piena attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, valorizzando la cooperazione sinergica con i diversi livelli di governo nell'ambito di una governance multilivello che veda il coinvolgimento attivo degli Enti territoriali, in ragione delle specifiche competenze loro attribuite in materia di servizi sociali e sanitari, nonché, ove necessario, la collaborazione sussidiaria con gli enti del Terzo Settore;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 15 il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

**RITENUTO** necessario procedere ad una ricognizione della disponibilità delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dei Comuni e delle Città Metropolitane a partecipare al partenariato di progetto promosso dal Dipartimento pari opportunità in qualità di capofila

## INDICE IL SEGUENTE AVVISO ESPLORATIVO

### Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente avviso esplorativo è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse non vincolanti da parte di Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, Comuni e Città Metropolitane, nell'ambito di una fase preliminare conoscitiva volta a definire l'assetto strategico del partenariato istituzionale del Dipartimento per



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

le pari opportunità per la presentazione della proposta progettuale e la successiva realizzazione della iniziativa progettuale da candidare sul FAMI 2021-2027 denominata "ACCOGLI".

### Articolo 2 - Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Città Metropolitane.

### Articolo 3 - Strumento giuridico e obblighi del partner

Il rapporto tra il Dipartimento per le pari opportunità e gli enti territoriali partner sarà regolato tramite Accordo di collaborazione previsto e disciplinato dall'art. 15 Legge n. 241/90. La stipula dell'Accordo è subordinata alla effettiva approvazione e al finanziamento della proposta progettuale da parte del Ministero dell'Interno.

Gli enti partner avranno la gestione diretta e la responsabilità della quota di budget assegnata per le attività di loro competenza, sulla base del progetto e del budget approvati dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027.

Gli enti territoriali che manifestano l'interesse a partecipare al partenariato si impegnano, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, a:

- sottoscrivere l'Accordo di collaborazione ex Art. 15 Legge n. 241/90 entro i termini che saranno comunicati dal Dipartimento per le Pari Opportunità a seguito del decreto di finanziamento;
- realizzare le attività di competenza in conformità con il progetto approvato dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, garantendo il raggiungimento dei target (output) assegnati;
- garantire la piena tracciabilità e distinzione delle attività di propria competenza rispetto a quelle finanziate a valere sul Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 ("Programma Unico Antitratta") e su altre fonti di finanziamento nazionali, europee o regionali, al fine di assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento dei costi.
- rispettare ogni obbligo previsto per i partner beneficiari dei progetti sostenuti dal FAMI 2021-2027.

### Articolo 4 – Caratteristiche dell'intervento progettuale

L'intervento prevede la creazione e la gestione di una rete di strutture protette di accoglienza e osservazione destinate a cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia in qualità di potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo.

I destinatari del progetto sono i cittadini di Paesi Terzi richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale regolarmente soggiornanti in Italia, nonché gli operatori, ovvero il personale delle amministrazioni pubbliche,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

delle organizzazioni internazionali e degli enti del privato sociale coinvolti nei sistemi di accoglienza dei migranti e anti-tratta. Il target potrà essere esteso ad altre tipologie di titoli di soggiorno in fase di co-progettazione, previa indicazione dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027.

Il progetto terminerà entro il 31.12.2028. In ogni caso, le date di inizio e conclusione delle attività saranno definite in sede di convenzione con l'Autorità di Gestione.

I partner territoriali dovranno garantire la disponibilità di 1585 posti letto a livello nazionale, suddivisi tra le seguenti aree territoriali come indicato nella tabella 1:

*Tabella 1 – Distribuzione dei posti letto e del budget per area territoriale*

Area territoriale	Numero di posti letto	Costo massimo del progetto per area territoriale
Lombardia	150	3.450.000
Piemonte e Valle D'Aosta	136	3.128.000
Emilia-Romagna	136	3.128.000
Sicilia	136	3.128.000
Lazio	109	2.507.000
Puglia	109	2.507.000
Campania	102	2.346.000
Veneto	88	2.024.000
Toscana	88	2.024.000
Liguria	88	2.024.000
Calabria	83	1.909.000
Friuli-Venezia Giulia	75	1.725.000
Abruzzo e Molise	68	1.564.000
Marche	54	1.242.000
Trentino Alto-Adige	54	1.242.000
Sardegna	41	943.000
Umbria	34	782.000
Basilicata	34	782.000
<b>Totale</b>	<b>1.585</b>	<b>36.455.000</b>



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il DPO si riserva, in fase di definizione degli accordi di collaborazione, la possibilità di concordare variazioni del numero massimo di posti letto ed il limite di costo per area territoriale operando delle redistribuzioni tra aree, fermo restando il rispetto del costo massimo complessivo del progetto di cui sopra.

I soggetti partner, anche mediante il ricorso ad accordi interistituzionali e/o con Enti del Terzo Settore, dovranno garantire la disponibilità delle strutture di accoglienza, l'attivazione del numero dei posti letto indicati per ciascuna area territoriale di cui alla tabella 1 e lo svolgimento delle seguenti tipologie di attività sull'intera area territoriale di riferimento:

**a. Coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione del progetto.**

**b. Preparazione dell'accoglienza e selezione dei destinatari** (durata massima 90 giorni) che include: eventuali piccoli interventi di allestimento degli immobili, contrattualizzazione dell'équipe multidisciplinare, attivazione dei protocolli di sicurezza e delle postazioni/utenze di utilizzo del sistema informativo per il monitoraggio dei posti letto, attivazione degli accordi con i servizi territoriali, procedure di screening e referral per l'individuazione dei destinatari;

**c. Gestione delle strutture protette di accoglienza e osservazione** da parte di équipe multidisciplinari, compresa (minimo 12, massimo 18 mesi): (I) la gestione dell'ingresso, della registrazione e del monitoraggio degli ospiti e dei posti letto, anche attraverso l'uso di sistemi informativi sviluppati dal DPO; (II) l'erogazione di servizi di accoglienza, osservazione e riconoscimento degli indicatori di tratta e/o grave sfruttamento; (III) la gestione dell'uscita degli ospiti e del follow-up in raccordo con le altre strutture e servizi territoriali del SAI ed i centri anti-tratta;

**d. Coordinamento a livello territoriale della rete** delle istituzioni e degli enti coinvolti a vario titolo nell'accoglienza e integrazione dei CPT e nel supporto alle vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai servizi sociali dei comuni capoluogo di regione e di provincia e agli enti gestori dei CAS;

**e. Formazione a livello territoriale del personale** delle istituzioni e degli enti coinvolti a vario titolo nell'accoglienza e integrazione dei CPT e nel supporto alle vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo, allo scopo di contribuire al miglioramento delle capacità di intercettare i primi indicatori di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo e favorire l'invio dei cittadini di Paesi Terzi a rischio verso il sistema di accoglienza dedicato;

**f. Comunicazione del progetto a livello territoriale.**

Le strutture individuate dovranno garantire l'accoglienza di destinatari uomini, donne, persone trans e nuclei monoparentali di donne con minori al seguito.

L'attivazione dei posti letto da parte dei partner potrà avvenire anche in maniera graduale entro il termine di durata del progetto, secondo un piano di attivazione concordato con il DPO fino alla totale attivazione del numero dei posti previsti per il territorio di riferimento.

Si riporta di seguito un cronoprogramma di massima dell'intervento.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Tabella 2 – Cronoprogramma delle linee di attività

<b>a. Coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione</b>	<i>Mesi 1 - 24</i>
<b>b. Preparazione dell'accoglienza e selezione dei destinatari</b>	<i>Mesi 1-3</i>
<b>c. Gestione e funzionamento delle strutture</b>	<i>Mesi 4 - 22</i>
<b>d. Coordinamento della rete territoriale</b>	<i>Mesi 1-22</i>
<b>e. Formazione della rete territoriale dei servizi</b>	<i>Mesi 4-22</i>
<b>f. Comunicazione</b>	<i>Mesi 1-22</i>

La durata della fase di gestione e funzionamento delle strutture è di minimo dodici e di massimo diciotto mesi, con termine inderogabile al 31.10.2028. La durata massima della permanenza di ciascun destinatario nelle strutture è di sei mesi. Tale durata può essere modificata in via eccezionale in presenza di situazioni di particolare vulnerabilità dei destinatari.

Gli enti territoriali partner dovranno assicurare l'avvio delle attività di gestione delle strutture di accoglienza **entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di avvio ufficiale del progetto**. A tal fine, i partner devono garantire la disponibilità giuridica e l'idoneità funzionale degli immobili individuati, anche per il tramite di Enti del Terzo Settore individuati in qualità di co-attuatori. Le strutture dovranno risultare conformi ai requisiti minimi previsti, fatti salvi limitati interventi di manutenzione ordinaria e allestimento arredi, che dovranno comunque concludersi entro il termine della fase di setup sopra indicato.

### Articolo 5 – Definizione del partenariato

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse hanno natura meramente ricognitiva ed esplorativa e non costituiscono in capo agli enti partecipanti alcun diritto alla automatica inclusione nel partenariato o alla assegnazione di quote di budget.

Il Dipartimento per le pari opportunità si riserva la facoltà di definire, in seguito all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, con apposito atto motivato, l'assetto strategico e la composizione finale del partenariato in funzione delle esigenze di copertura geografica, del raggiungimento dei target della ipotesi progettuale, della capacità operativa degli enti aderenti e della effettiva disponibilità delle risorse e delle strutture.

Nel caso in cui per il medesimo ambito territoriale geografico (di cui all'art. 4, Tabella 1) pervengano più manifestazioni di interesse da parte di diversi enti, il Dipartimento si riserva la facoltà di promuovere, successivamente alla chiusura del presente avviso e in fase di progettazione esecutiva, l'eventuale aggregazione dei soggetti interessati mediante l'attivazione di tavoli di confronto dedicati.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Tali tavoli saranno finalizzati a costituire una rete territoriale integrata e ad agevolare l'individuazione di un unico ente Capofila con funzione di Partner di progetto, salvaguardando l'unitarietà e il coordinamento degli interventi sul territorio.

### **Articolo 6 – Affidamento delle attività del partner a soggetti terzi**

In caso di ammissione a finanziamento del progetto da parte dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal partner, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime. Ciò non preclude la possibilità per i partner di avvalersi di personale esterno e di servizi.

Gli enti territoriali partner del progetto possono altresì prevedere, anche successivamente alla stipula della Convenzione di Sovvenzione, il coinvolgimento attivo di enti del Terzo Settore, attraverso proposte o forme di co-progettazione, affinché contribuiscano all'attuazione delle attività progettuali. Tali enti del Terzo Settore agiranno in qualità di soggetti co-attuatori e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 11 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro con obbligo di iscrizione dei soggetti nei pertinenti registri di settore;
- essere iscritti nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui sempre all'articolo 52, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni.
- essere costituiti da almeno quattro anni, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma, in caso di partecipazione in ATS non capofila;
- prevedere nel loro statuto attività riconducibili all'oggetto del progetto quali: la promozione dell'inclusione e la tutela dei diritti dei cittadini stranieri e/o delle vittime di tratta o grave sfruttamento lavorativo;
- avere una comprovata esperienza in attività riconducibili all'oggetto del progetto, come indicati al punto precedente.

Il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore da parte dell'ente territoriale partner deve avvenire secondo quanto stabilito dal Manuale delle Regole di ammissibilità e rendicontazione delle spese nell'ambito del FAMI 2021-2027, alla sezione 1.7.2.

L'ente territoriale partner dovrà inoltre attenersi a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), fermo il rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si raccomanda di prestare attenzione ai possibili effetti elusivi di tali procedure rispetto a quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici in relazione all'affidamento di lavori, servizi o forniture (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i.).

La procedura posta in essere dal partner dovrà, in ogni caso, rispettare i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

### Articolo 7 – Risorse economiche e costi ammissibili

1. Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad un massimo di euro 38.282.308,60 (*trentottomilioniduecentottantadueemilatrecentootto/60*), di cui 36.455.000,00 destinate alle attività dei partner territoriali e 1.827.308,60 alle attività del Dipartimento per le pari opportunità quali coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio e valutazione progettuale, affiancamento al personale deputato alla gestione dei centri di primissima accoglienza per supportare l'identificazione precoce dei cittadini di Paesi Terzi a rischio di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo al fine di favorirne l'invio al sistema di accoglienza dedicato.

Il costo totale del progetto sarà definito nel corso della fase di definizione della proposta progettuale e sarà infine determinato a seguito della formale approvazione della proposta progettuale da parte dell'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027.

Per l'attuazione, la gestione e la rendicontazione delle attività, i partner territoriali sono tenuti al pieno rispetto dei Manuali d'uso, delle Linee guida e delle disposizioni stabilite dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 disponibili al seguente link: <https://fami.dlci.interno.gov.it/documentazione/gestione-e-controllo>.

### Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione

Le manifestazioni di interesse, corredate dalla lettera di adesione (modello Allegato 1) firmata dal legale rappresentante o delegato, devono pervenire entro il termine perentorio del **30 giugno 2026** all'indirizzo PEC: [interventitratta@pec.governo.it](mailto:interventitratta@pec.governo.it), indicando nell'oggetto "*FAMI 2021-2027 - Progetto ACCOGLI-Manifestazione di interesse*".

### Articolo 9 – Clausola di sussidiarietà

Qualora per determinati territori regionali non pervenisse alcuna manifestazione di interesse entro i termini stabiliti, il Dipartimento per le pari opportunità si riserva di procedere alla selezione di partner del Terzo Settore tramite apposita procedura di co-progettazione, al fine di garantire la copertura nazionale dell'intervento.

### Articolo 10 – Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Governo, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito istituzionale "[www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)" del Dipartimento per le Pari Opportunità.

### Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 GDPR

1. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2018, il titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con sede in largo Chigi 19, 00187 Roma; e-mail: [segreteriapariop@governo.it](mailto:segreteriapariop@governo.it); PEC: [pariopportunita@mailbox.governo.it](mailto:pariopportunita@mailbox.governo.it). - Centralino: +39 0667791.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

2. Il titolare del trattamento dei dati personali fornisce le informazioni in merito ai dati personali trattati per la partecipazione alla selezione ed al finanziamento dei progetti. L'Ufficio utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nonché per le attività ad esso correlate e conseguenti.
3. La base giuridica del trattamento è l'art. 6, lett. e, del Reg. UE 2016/679. I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.
4. Il trattamento dei dati personali potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti. L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.
5. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche delle pari opportunità. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
6. La diffusione dei dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa.
7. Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.
8. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal DPO, nei casi previsti, tutti i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Reg. UE 2016/679: diritto di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione, portabilità dei dati, opposizione, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

### Articolo 12 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Serenella Martini, funzionaria nell'ambito del Servizio per gli interventi in materia di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani presso l'Ufficio per le politiche contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani del Dipartimento per le pari opportunità.

Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere formulate in forma scritta all'indirizzo pec [interventitratta@pec.governo.it](mailto:interventitratta@pec.governo.it), entro e non oltre i sette giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it).

I chiarimenti e le interpretazioni forniti dal Dipartimento per le pari opportunità costituiranno parte integrante dell'Avviso.

### **Articolo 13 - Disposizioni Finali**

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Roma,

cons. Laura Menicucci